

ANNO XXV (Nuova serie) - N. 40

ECOTERMICA

COSTRUZIONI TERMICHE ED ECOLOGICHE 91100 TRAPANI - VIA MARSALA 173 - TEL. 47043 Stabilimento e Uffici: Via Ennio - Tel. 0923/32322 - Trapani

LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE DELL'USATO È IN VIA NAUSICA, 47 VENITE A VISITARCI.

Garantisce la Concessionaria MECCANICA MERIDIONALE

TRAPANI



S.p.A. - ARREDAMENTI PER UFFICIO

- STUDI DIREZIONALI E DI RAPPRESENTANZA - UFFICI OPERATIVI

- SISTEMA ADDIZIONALE DI ATTREZZATURE ARREDATIVE PER UFFICI

- ARCHITETTURA D'INTERNI

Agenzia di TRAPANI: FILIPPO TILOTTA - Via Conte A. Pepoli, 36 - Tel. (0923) 28.003

Giovedì 8 Novembre 1984

SETTIMANALE DI POLITICA — ATTUALITÀ

Spedizione in Abbonamento Postale - Gruppo 1 bis (70%)

Fondato da NINO MONTANTI

UNA COPIA L. 600

IL DOCUMENTO APPROVATO ALL'UNANIMITÀ DALL'ATTIVO PROVINCIALE DELLA U.I.L.

Urge superare il degrado economico, sociale politico-istituzionale della provincia di Trapani

zia una preoccupante condizione per lo stato di dilagante disoccupazione e per la messa in discussione della occupazione esistente.

L'assenza di investimenti produttivi e il blocco della spesa cato europeo e mondiale; l'inpubblica, derivante dall'immobilismo in cui versa il Governo della Regione, degli Enti locali e di quelli di promozione, rappresentano un ulteriore per la provincia di Trapani; il elemento negativo che lascia aperte possibilità di profonda per la trasformazione e l'am-lacerazione del tessuto socia-modernamento degli impianti. le e della convivenza civile.

La UIL di Trapani, dinanzi al degrado della situazione economico, sociale e politicoistituzionale, pone alle forze politiche, della produzione, alle istituzioni, l'esigenza di sviluppare una ferma azione capace di rimuovere le cause che hanno originato tale condizione, e segnatamente:

na, per i problemi riguardanti il rilancio del settore vitivinicodi un programma di promozione per lo sviluppo della presenza dei nostri vini sul mertegrazione delle esperienze maturate nel settore fra l'impresa privata e quella associata; il riconoscimento di un D.O.C. sostegno del credito agevolato

2) La programmazione della produzione nel settore della serricoltura, al fine di sostenere la qualità e la remunerazione dei prodotti e il potenziaproduzione ed i mercati.

del governo locale, delle infra-

ste la nostra provincia eviden- fronto con la Regione Sicilia- li, turistici e commerciali, attraverso la localizzazione delle aree al fine di rendere agilo, attraverso l'approntamento bili gli investimenti produtti- zazione dei beni culturali, paevi. Lavvio dei lavori per opere pubbliche, la concessione delle aree alle cooperative, il completamento dei lavori già nale di Sicilia, attraverso l'avappaltati da parte dello IACP vio della fase del riposo bioloe l'appaltamento dei progetti gico, della demolizione dei nagià definiti, al fine di rendere tanti obsoleti, nonché della ecelere la capacità di spesa dello intero settore pubblico, in esso compresa la necessaria inversione di tendenza da par-te del'Ente di promozione e vio di trattative per il rinnosviluppo industriale, che non può per le ragioni attinenti alla validità degli insediamenti nella nostra provincia conti- tico e lo sviluppo dei rappornuare a ritardare il completamento della rete dei trasporti mento delle ristrutturazioni già per accorciare le distanze fra in corso, come quella del Ba-terra. cino di Carenaggio, pena il va-3) L'approntamento da parte nificare le ingenti risorse pubdel governo locale, delle infra-strutture necessarie agli inse-tante patrimonio di professio-dei posti nella pubblica ammi-

4) La localizzazione delle aree per gli insediamenti turistici e commerciali, la valoriz-

saggistici, archeologici. 5) L'applicazione delle leggi che regolano la pesca nel carogazione del contributo sulla stazza, e l'ottenimento della delega da parte della comunivo del trattato di pesca fra l'Italia e i paesi del Nord-Africa. L'istituzione di un mercato itti commerciali con le imprese che lavorano il prodotto a

6) La modifica della legge finanziaria per quanto riguar-

da il meridione, e la rimozio-ne delle cause che ritardano la conclusione delle procedure concorsuali, al fine di dare un serio contributo allo sbocco occupazionale per una quota dei giovani disoccupati.

7) L'esigenza di pervenire ad una seria azione per sconfiggere tutte le evasioni fiscali, contributive, quale mezzo per stabilire un'equità sociale e recuperare ingenti risorse per investimenti produttivi. Nonché una seria bataglia a tutti gli abusivismi come mezzo anch' esso per combattere non meno gravi evasioni.

8) Uno sviluppo del settore della formazione professionale finalizzata alla occupazione, attraverso un maggiore impegno della Regione, da realizzarsi con la messa a disposizione di risorse più adeguate e l'individuazione, per mezzo di una agenzia del lavoro, delle qualifiche che l'innovazione tecnolo gica e l'affacciarsi di nuovi settori, offriranno al mercato del presente e del prossimo futuro.

9) La verifica della possibilità di istituire una finanziaria fra gli istituti bancari della provincia, quale strumento di investimento in attività produttive, economicamente valide, con quote di minoranza della stessa, al fine di indirizzare verso la produzione le ingenti risorse provenienti dal risparmio anche e soprattutto attraverso un'inversione di tendenza nel la politica del tesoro, che continua a dirottare sulla spesa pubblica, attraverso alte remunerazioni del risparmio, risorse che andrebbero impiegate per il fine sopra citato.

UNA NOTA DELL'UFFICIO CREDITO DEL P.R.I.

L'industria al sud: troppe incertezze

Dichiarazione Gunnella: «Rischi sull'occupazione»

«I ritardi, attraverso i quali viene portata innanzi la conversione in legge dei provvedimenti urgenti per il Mezzogiorno rischiano di porre in definitiva crisi i processi dell'industrializzazione meridionale. Gli effetti negativi di tali ritardi possono risultare, dunque, davvero devastanti»,

E' questo il testo di una dichiarazione dell'on. Aristide Gunnella al termine di una riunione del gruppo di studio costituito dall'Ufficio credito del Partito Repubblicano Italiano, coordinato dal Dottor Sergio Gagliardo, responsabile dello

La riunione ha teso a fare il punto sulla delicata situazione in cui versa oggi il sistema industriale meridionale, in un momento di transizione particolare, contrassegnato da un lato dalla esistenza di una nuova legge organica dell'intervento straordinario del Mezzogiorno e, dall'altro, dalle difficoltà di conversione del decreto legge del 18 settembre 1984, che ha autorizzato il commissario liquidatore della Cassa ad adottare, sulla base delle direttive del Ministro competente, tutti i provvedimenti intesi, con specifico riferimento all'industrializzazione, a non bloccare la concessione delle agevolazioni finanziarie alle attività produttive.

L'avvicinarsi della data di scadenza del decreto legge (19 novembre) impone, pertanto, rapide decisioni che non possono essere ulteriormente posticipate. Al momento attuale, peraltro, gli stessi contenuti del decreto non possono manifestare propri effetti per il ritardo con cui vengono messe a punto le direttive ministeriali.

La gravità di tale situazione — si legge in un comunicato stampa emesso al termine dei lavori — sta nel fatto che esistono tutt'ora circa 2.000 iniziative industriali nel Mezzogiorno - con investimento previsto e già in corso di 3.000 miliardi di lire — prive di dedefinitiva istruttoria. Le imprese meridionali risultano creditrici, inoltre, di quasi 5.000 miliardi di lire «Cosa ciò comporti in termini occupazionali nel Sud — fa

notare l'on, Gunnella — è del tutto ovvio».

Le implicazioni dell'analisi condotta presso l'Ufficio Credito del PRI sono tali da destare le massime preoccupazioni. Non solo perché, dinanzi ai ritardi nell'ottenimento del credito industriale a tasso agevolato vantato dalle imprese, queste sono costrette a ricorrere in maniera sempre più onerosa al credito ordinario a tassi assai più elevati; ma anche perché non sembra sussista univocità e chiarezza di intenti su «cosa fare» nel tempo breve per il Mezzogiorno. Come è dimostrato — conclude il comunicato del PRI — dalla mancanza di precise intese sul coordinamento tra i contenuti del decreto urgente e del disegno di legge per il meridione.

In tali condizioni — ha dichiarato l'on le Gunnella — il rischio è che, ostacolandosi il coordinamento dei due testi legislativi, si finisce per provocare nuovi danni alla condizione delle iniziative industriali e dell'ocupazione meridionale».

proposito dello sviluppo del turismo ad

Quanto osservato, nella no- rono i primi operatori che cre- nuove iniziative. Come, del restra scorsa edizione, a propo- dettero in questo futuro. E desito del «Villaggio Turistico» cisivo fu anche l'incoraggiadi Erice, può offrire lo spunto mento del Governo regionale per qualche postilla forse non che, in quel tempo, funzionava superflua circa la più genera- e... governava. le questione che, di anno in anno si rende più urgente, della recettività alberghiera e delle infrastrutture turistiche della Città.

Abbiamo sempre, fino alla stanchezza, nostra e forse anche del lettore, sostenuto la inutilità di campagne promozionali, di pubblicità al sito o di manifestazioni di richiamo che sono, per lo meno, contropro-ducenti per una località che non presenta se non scarsissime possibilità recettive. Abbiamo, parallelamente, sostenuto, che salvare Erice ed adeguarne il ritmo di vita ad un ruo lo moderno e produttivo significa creare nuova recettività alberghiera, che equivale, ovviamente, a creare nuovi posti di lavoro qualificato. In Erice si è avuto, nell'ul-

timo ventennio, un incremento notevole di presenze turistiche e stagionali italiane e straniere a cui non è corrisposto un contemporaneo sviluppo di infrastrutture.

prio «calo»: non esistono più denziale squilibrio tra domanda anni il glorioso Albergo da (140 milioni di ettolitri Igea, abbandonato ai topi; né annui), e offerta (165 milioni l'elegante e raccolta Pensione di ettolitri annui) nel settore delle Ortensie immeritatamente lottizzata; né la familiare Pensione Agosta: né, come si diceva, il «Villaggio» in atto nisti, i paesi produttori di viabbandonato al silenzio.

(parliamo degli anni '50), quando il turismo ericino era an. Paesi che hanno nel settore cora in fase di decollo o di pre-decollo, per il privato l'investimento di capitali in Erice poteva essere come un'incognita, essendo poco chiare le pro- alcune misure a breve e a mespettive di sviluppo futuro. E dio termine per migliorare le tificati. coraggiosi, indubbiamente, fu- condizioni di funzionamento

Ora non è più così: le provestimento, in Erice, dà garanzie di sicurezza mentre la creazione di nuovi alberghi diventa, oltre tutto, un vero e proprio servizio sociale.

Bisogna quindi tornare al più presto ad agire con il criterio di incoraggiamento delle

ristico è, poi, urgente. E tale programmazione dovrà accompagnarsi alla predisposizione mici rivolte alla creazione di di quel necessario strumento spettive attualmente fanno vedere chiaro nel futuro e l'ingramma di fabbricazione o Le pro piano particolareggiato, il cui studio ci risulta in fase iniziale.

Programmare lo sviluppo turistico è anche buona volontà nel superamento degli ostacoli che di fatto rendono impossibile o problematico l'uso delle strutture in atto esistenti, ed

è anche agevolare, pur nei listo, si faceva un tempo. miti imposti dalla legge in mancanza dell'ormai indispensabile strumento urbanistico. la richieste di operatori econonuove strutture, che sappiamo

> Le prospettive di un autentico e completo sviluppo del turismo ericino esistono, e sono concrete e positive. Al senso di responsabilità dei politici il dovere di valutarle interpretandole nell'interesse collettivo.

> > ERYCUS

LETTERA APERTA DELL'ASSOCIAZIONE GENERALE DELLE COOPERATIVE ITALIANE (A.G.C.I.)

Al ministro dell'agricoltura Filippo Maria Pandolfi

On. Ministro.

ci permetta di sottoporle alcune nostre considerazioni, in coincidenza dello svolgimento della VI Mostra internazionale dei vini da tavola, In Palermo, dove risaltano i notevoli risultati della tecnica viticola e della tecnologia enolo-gica, e della fine del Consiglio dei Ministri dell'Agricoltura dei Dieci, dove sono sta-Anzi, paradossalmente, di ti affrontati senza risolverli queste si è avuto un vero e provitivinicolo

Lo scontro ancora una volta non ha visto, come protagono da una parte e i non pro-Effettivamente, in passato duttori dall'altra, ma l'Italia e la Francia che sono i due una posizione primaria nel mondo.

La Commissione CEE, nel settembre scorso, aveva proposto, nel documento (84) 440 def.,

della organizzazione comune proposta di inserire il settore glia di garanzia di 100 milioni nale del mercato vitivinicolo che:

prevedono il congelamento dei prezzi d'orientamento nel caso in cui il volume avviato realizzabile alla distillazione volontaria e obbligatoria, di cui all'art. 41 del regolamento di base, supera il 10% della produzione media dei vini da tavola, cioè 12 milioni di ettolitri; limitano nel tempo la cor-

responsione dell'aiuto all'abbandono temporaneo del vigneto (fino alla campagna 1984-85 e istituiscono un nuovo regime d'aiuto all'abbandono definitivo a partire dalla campagna 1985-86 con una durata di azione di 5 anni e stabiliscono un abbattimento, per un periodo di 10 anni, sui diritti di reimpianto dal 35 al 50%, a seconda che vengono esercitati in coltura arida o coltura irrigata;

- stabiliscono, a partire dalla campagna 1989-90, la eliminazione sia dello zuccheraggio sia del regime di aiuti all'utilizzazione dei mosti concentrati e dei mosti concentrati ret-

La Commissione rigettava la

vitivinicolo nel sistema delle di ettolitri per i vini da tavola. «soglie di garanzia», in quanto la riteneva non realistica e non

Ma il 19 settembre su pressione del Ministro francese Rocard, la Commissione ha integrato le sue proposte con misure che mirano a introdurre un sistema di «quote produttive» nel regolamento vitivinicolo.

Questa misura aggiuntiva rispetto a quelle previste nel do- ordigno che se scoppiasse tracumento originario della Com- scinerebbe nel disastro definimissione, vuole fissare una so tivo la vitivinicoltura meridio

Qualora la produzione complessiva eccedesse tale soglia, scatterebbe la distillazione obbligatoria, al 50% del prezzo di orientamento, riducibile al 33% per i più alti rendimenti.

alla vigilia dell'abbandono della poltrona di direttore generale dell'agricoltura nella commissione, nel fare un omaggio a Mitterand, ha innescato un

L'influente eurocrate Villain,

A Palermo dal 9 all'11 Novembre

XII CONGRESSO REGIONALE DEI REPUBBLICANI DI SICILIA

« Istituzioni e moralità politica»

Inizio lavori: Venerdì 9, ore 17 Conclusioni: Domenica 11, ore 12 del SEGRETARIO POLITICO

Sen. Prof. GIOVANNI SPADOLINI

bisogno di consigli: ha dimostrato di essere competente ed energico.

Ma, alcuni giorni fa, sulla stampa veniva accreditata la possibilità di porre il «veto» da parte italiana. Secondo noi sconsigliabile usare questa brutta parola: è più facile usarla quando non si è dalla parte della ragione. E poi l'esperienza insegna che a livello comunitario, alle posizioni di intransigenza gladiatoria, seguono, quasi sempre, decisioni di supina accondiscenza.

Ella, Signor Ministro, anche a Lussemburgo, naturalmente avrà ripetuto che si potrebbe sostenere con dovizia di argomenti, che la crisi vitivinicola è dovuta non ad una eccedenza produttiva strutturale, ma alla mancanza di una lungimirante politica comunitaria tonificazione del mercato. tendente ad eliminare gli ostacoli artificiali che si frappongono alla espansione dei consumi dell'area comunitaria.

Avrà certamente spiegato ai nostri piartners europei che la causa principale dei ridotti

consumi nella Comunità è da Lei, Signor Ministro, non ha attribuirsi agli esosi gravami fiscali che incombono sulle produzioni vinicole, in alcuni Paesi della CEE - che una notevole azione depressiva nel mercato vinicolo è esercitata dalla presenza di masse vinose ottenute con la pratica enologica che consente l'impiego del saccarosio in Germania ed in alcuni regioni della Francia. La Commissione ha finalmente accolto le Sue argomentazioni al riguardo ma ha rinviato alla campagna 1989-90 l'inizio della eliminazione dello zuccheraggio.

Avrà certamente evidenziato che una notevole quantità di vino derivante dalla attività delinguenziale della sofisticazione. impedisce agli interventi comunitari di sostegno alla vitivinicoltura d'esercitare il loro benefico effetto ai fini della

Continui a ripetere, Signor Ministro, che manca assolutamente una politica promozionale comunitaria, tendente ad al F.to MICHELE GIACALONE

Vice Presidente Naz. AGCI (segue in seconda)

Alla S I T A R concessionaria E TRAPANI - Piazza XXI Aprile (vicino Caserma VV.FF.)

SCELTA SICURA

nella gamma di autovetture stilisticamente e tecnologicamente più all'avanguardia.

ALLE CONDIZIONI DI MASSIMA CONVENIENZA E RISPARMIO I sindacati dei pescatori CGIL - CISL - UIL territoriali di Trapani

Prendono le distanze dagli armatori

CGIL · CISL · UIL dei pescatori mese di settembre ed ottobre tuale hanno informato il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio on le Amato che non avrebbero partecipato alla riu- Regionale. Ma nel frattempo nione indetta a Palazzo Chigi di applicazione integrale del per mercoledi 31 ottobre «per protesta contro gli armatori per la mancata completa applicazione del contratto collettivo di lavoro».

Qual è il problema.

Nell'agosto scorso, armatori e organizzatori dei lavoratori ponevano alle Autorità regionali e nazionali una serie di problemi riguardanti in particolare la erogazione dei contributi ai natanti ed i problemi della sicurezza a mare.

presente alla controparte di essere disponibili ad assecondare le richieste degli armatori se, nel frattempo, gli stessi avrebbero provveduto alla integrale applicazione del contratto collettivo di lavoro stipulato l'anno prima, ed in parte disatteso, soprattutto per quanto riguarda l'adeguamento della ripartizione del ricavo del pescato ed il decollo della «Cassa del Pescatore», costituita con atto notarile alcuni mesi

CASIO

Registratori di cassa

Misuratori fiscali

ed hanno dato luogo alla formazione del disegno di legge ultimi, per dimostrare la «one-

contratto, nemmeno l'ombra. In presenza di tale situazione, le oragnizzazioni dei lavoratori hanno ritenuto di non partecipare all'incontro convocato dall'on. Amato, specificando allo stesso la loro protesta, che ovviamente, non si limiterà a questo atto platonico, se

organizzazioni sindacali tuati, a livello regionale, nel dovesse permanere quello at- to dilatorio degli armatori sia

Anche perché, intanto, quest' ora all'esame dell'Assemblea rosità» del loro impegno im- la «Cassa del Pescatore» una to all'Assessorato competente mette in funzione effettivamenfosse integralmente applicato campi, ai lavoratori del settoe quindi, se i contributi verla parte destinata ai lavoratole ripartizione del pescato.

vere con la sollecitudine che ge regionale, in corso di apl'atteggiamento degli armatori il caso richiede, l'atteggiamen- provazione, impone

in ordine alla ripartizione del ricavo della vendita del pescato, sia in ordine al decollo delprenditoriale, hanno presenta- istituzione che può, se la si conti come se il contratto te, prestare assistenza in vari re ed alle loro famiglie, soranno, comprenderanno anche prattutto nei periodi in cui gli stessi saranno costretti a ri sottoforma di più favorevo- terra per assicurare l'indispensabile riposo biologico che, a E' opportuno, quindi, rimuo- quanto pare, il disegno di leg-

Proposto un gruppo di studio dall'On. Paolo Mezzapelle

Le organizzazioni dei lavoratori, peraltro, avevano fatto Per la riforma delle Camere di Commercio

ne, Commercio, Artigianato e Pesca, on le Paolo Mezzapelle, è intervenuto al Convegno or ganizzato a Riva del Garda dalla Commissione permanente maggiore autonomia agli Enti getto di riforma degli enti ca-delle Camere di Commercio a camerali, l'on. Paolo Mezzapel- merali. Statuto Speciale.

Il convegno, al quale hanno partecipato eminenti studiosi, si inquadra nel dibattito culturale che viene portato avanti da alcuni anni, al fine di pervenire alla ridifinizione delle Gli incontri sono stati effet- competenze, delle funzioni, del

L'Assessore alla Cooperazio-, ruolo delle Camere di Com-, le, per l'approfondimento delmercio nelle regioni a Statuto la complessa problematica, ha

proposto la costituzione di un Pur condividendo in via di gruppo di studio che prediprincipio, l'attribuzione di una sponga in tempi brevi, un pro-

Aumentate le pensioni INPS

Dal 1º novembre le pensioni dell'INPS, per effetto della scala mobile trimestrale sono aumentate nelle seguenti misure: LAVORATORI DIPENDENTI

Pensioni al mínimo: per cooro che hanno fino a 700 contributi settimanali lire 340.450. Per coloro che hanno almeno 781 contributi settimanali lire

Pensioni inferiori al minimo e supplementari: +1,% sull'importo della pensione pagata nell'ottobre 1984.

Pensioni superiori al minimo: 1,6% fino a L. 670.300; +1,44% sulle ulteriori L. 335.150; +1,20 per cento sulla parte eccedente L. 1.005.450.

LAVORATORI AUTONOMI Pensioni al minimo: per co-

oro che sono titolari di pensione di vecchiaia, di anzianità, ai superstiti e per coloro che hanno la pensione di invalidità ed hanno maturato o maturano nel corso del 1984 l'età pen sionabile (65 anni gli uomini 60 anni le donne) L. 284.750 Per coloro che sono titolari di pensione di invalidità e non compiano entro il 1984 l'età pensionabile L. 254.500.

Pensioni inferiori al minimo e supplementari: +1,6% fino a L. 760.300; +1,44% tra L. 670.301 L. 1.005.450; +1,2% sulla par te eccedente L. 1,005.450.

Pensioni sociali: L. 203.850.

Amici della Musica - Trapani

nuovo ciclo di

al Teatro Vespri ha inizio il nuovo ciclo di Concerti pro- di Vienne, Rigoletto (Paraphraposti dagli Amici della Musica di Trapani. A Mario Delli Ponti, pianista milanese, nome di spicco nel panorama del concontemporaneo, il certismo compito dell'inaugurazione: in programma la Sonata in Si bem. di Schubert, la Pavane di Ravel e i Quadri di un'esposizione di Musorgskij.

Il 22 novembre il «Nuovo Quintetto K 581. A Liszt sarà invece dedicato

il concerto del 7 dicembre: il

Domani, venerdi 9 novembre, pianista Jeffrey Swann suone rà la Czarda macabra, Soirées se), Mephisto Polka e Mephi-

Programma molto vario quello scelto dall'Ensemble Sollima che il 17 dicembre eseguirà la prenda l'iniziativa di conclude-Sonata n. 6 di Boccherini per v.cello e pf., il Trio in sol di straordinaria del Consiglio Cee, Haydn per fl.,v.cello e pf., le Variazioni op. 35 di Scrubert per pf. a 4 mani, il Valse variè per pf di Liszt, l'Introduzione Ottetto» di Vienna ci farà a- e polonese brillante per v.cello scoltare musiche di Mozart: la e pf. di Chopin e il Divertisse-Piccola Serenata Notturna K ment su temi di Rossini per fl. 525, il Divertimento K 334 e il v.cello e pf. a 4 mani di E. Sol-

ELISA CORDOVA

Contenere l'aumento dei prezzi al di sotto del tasso d'inflazione Un impegno a garanzia del consumatore.



MATERIALE ELETTRICO ED ELETTRODOMESTICI

Ditta ROBERTO MARCIANTE

g. arceri & c. marceca

Via Livio Bassi, 14

TRAPANI

章 (0923) 21785 - 20098

Via G. B. Fardella, 394 2 29593 - TRAPANI

Elettrodomestici

SAN GIORGIO PHILIPS **IBERNA**

Televisori METZ ITT

PHILIPS

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI TRAPANI

Per opportuna conoscenza di quanti possano avervi interesse, si rende noto che l'IACP di Trapani ha in corso di pubblicazione sulla Gazzettua Ufficiale della Regione Siciliana e su quella delle Comunità Europee il bando concernente l'espletamento di appalto-concorso per la progettazione e la realizzazione in Castelvetrano di n. 30 alloggi popolari, nonché delle relative opere di urbanizzazione, il cui importo complessivo forfettario - al netto dell'IVA - non potrà superare L. 1.301.765.000.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'Istituto nei modi e nei termini indicati nel bando.

> IL PRESIDENTE Dott, Salvatore Balsamo

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI TRAPANI

Per opportuna conoscenza di quanti possano avervi interesse, si rende noto che l'IACP di Trapani ha in corso di pubblicazione sulla Gazzettua Ufficiale della Regione Siciliana l'avviso concernente il prossimo esperimento di licitazione privata per l'appalto dei lavori di riattamento dell'edificio compreso nel lotto X, nonché degli edifici siti su area prospiciente la via M. Burgio, nn. 1-2-3-4-6-8, tutti ricadenti in Trapani, Rione Cappuccinelli (Importo b. a.

Le domande di partecipazione a detta gara dovranno pervenire all'IACP nei modi e nei termini indicati dal bando, la cui copia integrale è affissa all'Albo dell'Istituto.

IL PRESIDENTE

Dott, Salvatore Balsamo

PANDOLFI

largare il consumo del vino nel mondo. Ed insista fino alla noia, che non è ulteriormente tollerabile che si continui a considerare la «perifericità fisica» rispetto ai mercati di consumo, causa ineliminabile e quindi determinante la fine economica di vaste aree meridionali che peraltro, per superare la crisi, non sono dotate delle condizioni ambientali ed economiche per ricorrere alle «colture alternative».

Signor Ministro, non Le suggeriamo di cambiare questa linea di difesa della vitivinicoltura, né intendiamo esporre una serie di lamentele o una più o meno articolata piattaforma rivendicativa; non ci appartiene la concezione di un'azione puramente rivendicativa, attivata ad esigenze settoriali, avulse dalle esigenze fondamentali del Paese. Però cortesemente La preghiamo di non sottoporci all'esame di giudizi contrastanti: il risultato conseguibile non potrebbe che essere la diminuzione della capacità negoziale e l'incomprensione.

Alla paventata possibilità dell'esercizio del potere di veto ha fatto seguire una dichiarazione che faceva presagire il «miglioramento dell'atmosfera negoziale». Il Suo collega francese a commento del nulla di fatto di Lussemburgo non ha condiviso la Sua «impressione» e addirittura, manifestando la sua sfiducia nel livello gerarchico della trattativa (Consiglio dei Ministri del-'agricoltura) ha previsto che dovranno essere i Capi di Goerno, nel mese di dicembre Dublino, ad occuparsi della uestione vitivinicola

E attribuendo all'Italia la reponsabilità della posizione di stallo nel settore vitivinicolo i nostri partners europei tentano di fare apparire come nostro unico responsabile della mancata definizione positiva delle ca una trattative per l'adesione della mente Spagna e del Portogallo alla grado Comunità.

Dimenticano persino che pochi giorni prima del vertice di Lussemburgo è stata l'Irlanda e non l'Italia ad affondare con una cannonata, il peschereccio spagnolo «Sonia», reo di avere sconfinato nelle cque territoriali di Dublino.

Ma a parte i diversivi ed il palleggiamento delle responsabilità, crediamo, signor Ministro, che l'Italia non debba affiidarsi ai tempi lungi. Secondo noi è opportuno che Ella re la trattativa nella sessione a metà novembre a Bruxelles. Ai ministri dell'agricoltura della Comunità Lei dovrebbe sottoporre uno schema di proposta di eliminazione delle eccedenze vinicole basato sulla «vocazionalità».

Facendo nostra l'asserzione dei partners europei che si tratta di una crisi produttiva strutturale (abandonando la nostra tesi suffragata da serie argomentazioni e puntuali cifre) do-

La Direzione e la Redazione del giornale «Trapani Nuova» al dolore che ha colpito la famiglia Barbera per la tragica morte dell'amico GIUSEPPE BARBERA

di anni 52 avvenuta in Paceco sabato 3 novembre u.s. ed esprimono lo- 2144/82 dove modifica l'art. 41 ro i sensi del commosso cordoglio.

Il 2 novembre u.s. si è spen-VINCENZO PISANI di anni 84

La famiglia del Trapani Nuova partecipa al dolore dei familiari tutti ed esprime il proprio commosso cordoglio.

dalla prima

vremo dichiarare la nostra propensione ad accettare il siste ma nelle soglie di garanzia (non quello assurdo delle quote produttive, con gli obblighi quantitativi da avviare alla distillazione obbligatoria, modulati in funzione dei rendimenti dei singoli produttori).

Condizione indispensabi per seguire questa strada, però, non può essere che la seguente: le misure destinate ad equilibrare l'offerta e la domanda dei vini da tavola, devono essere ancorate alla «vocazione vitivinicola» delle diverse regioni.

Gli argomenti a sostegno della nostra proposta e contro la tesi francese della condanna a morte dei vigneti ad alti rendimenti delle zone vocate, ci vengono offerti dalla scienza vitivinicola. Il Prof. Claudio Marescalchi

fin dal 1972 contestava la validità della indiscriminata limitazione della resa unitaria dei vigneti chiesta dai francesi per la Comunità, affermando che in Sicilia e nel Mezzogiorno «l'aumento della resa unitaria, determinata dai sistemi di allevamento più ricchi, migliora la qualità dei vini abbassandone le gradazioni alcoliche altrimenti eccessive ed aumentando il tenore di acidità fissa, con risultati da considerare decisamente positivi ai fini dell'orientamento generale della viticoltura verso la preparazione dei vini da tavola, a surrogazione dei vini da taglio il cui mercato potrebbe diminuire d'importanza».

Il Prof. Bruno Pastena ci suggerisce di tenere presente l'insieme bio-eco-agronomico dei vigneti e sostiene che «la vocazionalità dell'impianto viticolo, si può definire con l' attitudine dello stesso a fornire, per virtù di clima, di terreno e di tecnica agronomica una produzione qualitativaesaltante al massimo l'utile dell'impresa e, quindi, la redditività del ter-

Per la delimitazione delle zone a vocazione vitivinicola quindi non vanno seguiti criteri basati esclusivamente sulla resa unitaria del terreno o sull'andamento mercantile, criteri scientifici relativi al clima, all'seposizione del vigneto ala composizione ed alla struttura del terreno, alla varietà della vitis vinifera, alla tecnica della vinificazione

Va tenuta anche nella massima considerazione, essendo la vite una pianta eminentemente colonizzatrice, e quindi suscitatrice di occasioni permanenti di lavoro, la possibilità o meno di scegliere indirizzi colturali alternativi.

Pertanto la proposta si potrebbe riassumere nei seguenti elementi:

fissare una soglia di ga ranzia di 100 milioni di ettoliri per i vini da tavola;

- qualora la produzione dei vini da tavola supera questa soglia viene immediatamente adottata la distillazione obbli-

il prezzo della distillazione bbligatoria verrebbe fissata al 70% del prezzo di orientamento nelle zone riconosciute a vocazione vivinicola ed al 40% nelle zone non vocate;

modifica del regolamento

del 337/79 si stabilisce che gli obblighi relativi alle quantità da avviare alla distillazione sono modulati in funzione dei rendimenti ed introduzione del cola. criterio del rapporto proporzionale fra gli stati membri; rispetto alla produzione media complessiva dei tre anni prece-

- qualora il volume avviato obbligatoria supera i 12 milioni

di ettolitri si procede al congelamento dei prezzi di orientamento.

Altre misure dirette al controllo del potenziale viticolo ed all'arricchimento alcoolico proposte dalla commissione sono ritenute accoglibili da parte del nostro Paese.

Oltre alle misure per migliorare le condizioni di funzionamento dell'organizzazione comune del mercato vitivinicolo è necessario che la CEE si impegni, con adeguati mezzi finanziari, a svolgere l'intensa attività di ricerca e di promozione per favorire l'ampliamen-

to del mercato di consumo. Secondo la FAO i consumi vinicoli nel mondo sono caratterizzati da un trand espansivo.

Speriamo anche che si concretizzi l'impegno assunto dal Suo collega Vizzini, a nome del Governo, per annullare l' effetto negativo della «perifericità geografica» dell'area meridionale Nell'ambito della nuova politica di intervento straordinario a favore del Mezzogiorno, ha promesso il Ministro, saranno adottati provvedimenti per diminuire il costo di trasporto delle derrate agricole meridionali.

Noi al riguardo pensiamo che non si debba trattare soltanto di «tariffe preferenziali» per favorire l'export, ma di dotare di adeguate strutture di trasporto, moderni organismi unitari per la commercializzazione dei prodotti agricoli.

Organismi che superano ogni sorta di egoismo geografico, politico, categoriale e rifuggendo da neo-corporativismo convoglino le migliori capacità imprenditive, le migliori esperienze commerciali, tecnico-pubblicitarie, creditizie verso la commercializzazione per conquistare ai nostri vini quella parte di mercato di consumo che meritano per la loro ottima qualità.

Di fronte all'evoluzione del mercato caratterizzato da fenomeni di concentrazione finanzia ria a dimensione multinazionale e intersettoriale per la commercializzazione del vino, dovranno essere realizzati strumenti associativi interprofessio nali, per realizzare collegamenti sempre più vasti tra la produzione e il mercato.

Il movimento cooperativo con la responsabilità che scaturisce dalla constatazione che il comparto vitivinicolo è il comparto agricolo a più alta presenza cooperativa (più del 40% della produzione vinicola) avverte il dovere di nulla tralasciare per conseguire più avanzati momenti di aggregazione e di solidarietà, nella convinzione che ai problemi dell'agricoltura non si può non dare una risposta europea, condannando ogni forma di rigurgito neo-autarchico e invocando, nel rispetto dell'art. 39 del Trattato di Roma la necessaria solidarietà comunitaria per elaborare la strategia del riequilibrio della politica agricola in favore del Mezzogiorno d'Europa, comprese nache le giovani democrazie iberiche, che vogliono perseguire con senso di responsabilità e con fiducia nell'Unità Europea il fine precipuo dell'integrazione politica, oltre che eco-

Onorevole Ministro, auguriamo a Lei ad ai Suoi colleghi dell'Europa proficuo lavoro, affinché nel primo trimestre del prossimo anno, la Presidenza italiana della Commissione abbia a guidare la nuova strategia dell'equilibrio e dello sviluppo senza gli ostacoli derivanti dalla crisi vitivini-

Direttore Responsabile ANTONINO SCHIFANO Aut. Trib. di Trapani n. 147 del 30 novembre 1978

Per i tipi della alla distillazione volontaria e Soc. Coop a r.l. «Nuova Radio» obbligatoria supera i 12 milioni VIa C. A. Pepoli - Trapani







di FELICE

Autosalone FIAT

Via Erice 2 833.361 - VALDERICE

CCCASIONI DELLA SETTIMANA

			ALIANON PARAMETER
Panda 30 e 45	'81-'82	Golf GTI	'82
127 III Serie	'82	131 bz	'81-'82
127 Fiorino	'80	131 Panorama	'81
Peugeot 104 bz	'78	132 bz e ds	'80-'81
Fiat 128	'81	132 Automatica	'80
Ritmo bz e ds	'81-'82-'83	Argenta	'82
Mini De Tomaso	'78	Giuletta	'79-'80
	'79	238 doppia cabina	'77
	127 III Serie 127 Fiorino Peugeot 104 bz Fiat 128 Ritmo bz e ds Mini De Tomaso	127 III Serie '82 127 Fiorino '80 Peugeot 104 bz '78 Fiat 128 '81 Ritmo bz e ds '81-'82-'83 Mini De Tomaso '78	127 III Serie '82 131 bz 127 Fiorino '80 131 Panorama Peugeot 104 bz '78 132 bz e ds Fiat 128 '81 132 Automatica Ritmo bz e ds '81-'82-'83 Argenta Mini De Tomaso '78 Giuletta

TUTTI I MODELLI FIAT PRONTA CONSEGNA: Usato garantito come nuovo - Auto usate ricondizionate da personale qualificato - Garanzia totale sull'usato - Permute vantaggiose - Finanziamenti sensa ipoteca.

DUE MONDI

ROSELAND GARDENS

la ragione per cui ho avuto Avevo preteso che i miei fibisogno di avere a mia disposizione due continenti, un ogli conoscessero l'America, Ora ceano in mezzo e una città ero con la coscienza a posto, grande come New York, Epputranquillo; contento che, dopo re ancora esitavo. Due volte essersi fermati per circa un mi avvicinai al botteghino e anno a New York, ritornassealtrettante volte me ne allonro in Sicilia. Avevo mantenuto tanai. Maledizione! Dovevo farmoglie e figli per un anno col mio modesto stipendio d' cela. Sudando freddo rifeci miei passi verso il Roseland e insegnante, ero riuscito anche oltrepassai di corsa la barriea pagare i loro biglietti di ra. Ormai ero dentro, sul territorno in Sicilia, Ritornando reno proibito. Imbarazzato mi dal porto di New York, andai accorsi che era troppo presto. verso il piccolo appartamento In pista ancora non c'era nesdi Rosedale che sarebbe stasuno. Per ingannare il tempo to solo mio. Finalmente sascesi alla toilette a guardarmi rei stato libero di leggere e in un grande specchio, i denti, scrivere per ore e ore. Volle pieghe dei capelli. Facevo tate le spalle all'Europa, i miei una gran figura. Se le ragazze occhi si fissavano a una vita vengono in questo locale per nuova. Volevo buttarmi a caincontrare gli uomini, perché pofitto nel mondo americano qualcuno non dovrebbe interese vivere a mio modo. Il lavoro sarsi a me? Mezzora a guaral Robins College non m'imdarmi, lavarmi le mani, sistepegnava che fino alle tre del marmi e, piano piano, salii le pomeriggio. Poi, me ne tornavo scale. La sala, grande quanto a casa a piedi attraverso le un campo di calcio, si era già strade ombreggiate da grandi riempita. Ragazze alte, basse, alberi, lungo la Sunrise Hibelle, brutte. Fumavano nervoghway e certe volte costeggiasamente lanciando rapide ocvo il parco vicino alla casa dochiate verso gli uomini come a ve abitavo, nel quale si trovava lotare col tempo. un laghetto dove Bruce quel-Non erano molto giovani. lo stesso inverno per la prima L'orchestra scintillante di crovolta aveva provato a patti mo e ottone, suoni hippy a me nare sul ghiaccio e in pri completamente sconosciuti, zimavera aveva inseguito le anatre bianche, era andato a pe scare dal parapetto del picco-

riempie di grosse zanzare. Desideravo un'avventura, ma il mio comportamento riguardoso verso la donna, che poteva sembrare distacco, era un vero ostacolo, spesso mi chiedevo perché procrastinavo ancora e intanto i giorni passavano senza che io potessi trovare un'amica. La colpa, lo so, non era tutta mia. Mia madre aveva sempre cercato di nascondermi che l'esistenza è non a una ma a due tre magari quattro dimensioni. Il suo modo di proteggermi era stato talmente esclusivo da rendermi la vita piatta. Dovevo inchinarmi davanti al piedistallo della donna e rispettarla, mi faceva capire quasi che le donne non caca-

lo ponte di legno. Il bel par-

co di Rosedale che d'estate si

«Adesso niente più può preoccuparmi, la causa maggiore del mio incubo è stata eliminata. Ormai mia moglie è in Italia e io sono qui, in America. Sono libero di fare quello che voglio. Non m'importano più nemmeno le corna, il più lungo corno non potrebbe raggiungermi a questa distanza! Io non sono come i siciliani gelosi anche da lontano, preoccupati della moglie che rimane sola e libera. No. Ma c'è anche il dovere verso i figli, il figlio soprattutto! Bastaaa!». E scaricai pure quest'ultimo fardello. Ero stato per troppi anni privo della mia libertà, a sognare seni e cosce e ancora cosce.

E allora, un uomo di trentasette anni, ancora bello e giovane, candidato a un rapporto sessuale che non fosse con prostitute, dove poteva battescegliere, esaminarle, vagliarle. M'informai con i miei cugini giovanotti e seppi dove andare: al Roseland Gardens in Ma-

CUCINE

COMPONIBILI

CAMERETTE

SOGGIORNI

CAMERE DA LETTO

Via Marsala - RILIEVO (TP) - 2 86 43 12

INGRESSI

SALOTTI

NAT SCAMMACCA

la vigliaccheria. Diciamo inve- girare la testa e dire si, sence che sono debole. Questa è za nemmeno guardare chi aveva rivolto l'invito. Fummo su bito al centro della pista dove altre coppie si dimenavano freneticamente sotto le luci gialle, verdi, rosse che i grandi lampadari girando lentamente proiettavano sul soffitto e sulle pareti. E iniziai la con versazione:

- E' di New York? Come si chiama?

- Mi chiamo Betty e non sono di New York. Sono un'infermiera inglese. Lavoro all'Ospedale Sinade di Brooklyn.

- Dunque un'Europea. E' un piacere per me incontrare una persona che viene dall'Europa: ho vissuto parecchi anni nel vecchio continente. Sono stato in Italia dove ho insegnato inglese.

Continuai con questi banali discorsi finché riuscii a farmi dare il suo numero telefonico. Poi, la ragazza se ne andò perché era il turno dell'ospedale. Avevo un prezioso numero di telefono in tasca ma non ero soddisfatto. Dovevo ottenerne almeno un'altro e continuai il giro. Nessuna, però, me ne piaceva e stavo quasi per andarmene quando decisi che avrei ballato con la prima che mi fosse capitata.

tesi la mano e toccai la mano di una signora, così cretelle che si dimenavano, e io detti, la quale stava chiacchiea bocca aperta guardavo tutti rando con una zitella magra e tutto. Era giunto il momen- e asciutta.

-Posso ballare? - Vuole ballare con me? Il suo accento scozzese mi

sorprese Certo ne ho tutto il diritto - feci io spiritosamente.

- E perché? Perché lei è una scozzese e in questo momento ho in tasca proprio un grande scozla fronte e un paio di occhi il poeta Robert Burns, - E tirai fuori il liguardi bretto cercando la poesia «Il - Posso avere l'onore di mio amore è come una rosa rossa rossa» e cominciai a leg-Fui sorpreso nel vederla gere

Prof. Rose Basile Green nel Per i tipi della Casa Editrice Antonio Carello (Via G. Alberti, 31 Catanzaro) vedrà, in dicembre, la luce l'Antologia bilingue della poesia italo- americana, preparata da Ferdinando Alfonsi, docente di letteratura comparata e d'italiano presso Fordham University della

città di New York, che do-

vrebbe rilevarsi quanto mai

campo finora quasi inesplora-

Oggi tutti gli studiosi più

seri e illuminati sembrano ab-

bracciare l'idea che in una so-

cietà pluralistica come quella

del contributo di ogni grup

po etnico alla civiltà ameri

cana, serve non solo per una

più adeguata conoscenza dei

valori intrinsici delle varie et-

nie, ma anche a sviluppare rap-

porti più profondi e aperti

tra le medesime, eliminando

malintesi e dissipando imma

gini stereotipate create da i

gnoranza o da voluta distor-

Gli Italo-americani, arrivati

in massa nel nuovo mondo

alla fine del secolo decimono

no e all'inizio del ventesimo

nonostante le gravi difficoltà

incontrate per ragioni lingui-

stiche e sociali, come la tra-

sformazione da gente agrico-

la a gente industriale, da gen-

te di paese a massa cittadina

hanno lasciato la loro impron-

ta in molti campi: industria,

finanza, scienza, politica, moda,

Oggi nomi come Giannini,

Fermi, Picone, Iacocca, Ferra-

ro, Cuomo, Giamatti sono di-

ventati di patrimonio comune

Ma anche nel campo della let

teratura la presenza italiana è

molto viva, anche se meno ap

pariscente. E non intendo par-

lare solo di Puzo o Talese.

Comunque quello che gli Ita-

lo-Americani hanno fatto nel

campo del romanzo è stato a-

istruzione, lingua (1), ecc.

sione di fatti e situazioni.

degli Stati Uniti.

suo attento lavoro, The Italian-American Novel (Rutherford, N.J.: Fairleigh Dickenson University Press, 1974). Un campo, invece, finora quasi inesplorato è il contributo degli Italo-Americani al mondo della poeutile per la conoscenza di un

Spataro, Poeti calabresi in America: Antologia (Bergamo: La Nuova Italia Letteraria 1957) sono molto limitate nel numero dei poeti rappresentati.

La poesia è, per sua natura o nel breve chiuso spazio di sia, se si accettua qualche spo- un genere letterario che sfugradico studio e qualche rara ge all'attenzione del grande

Margaret Albanese, Ferdinando Alfonsi, Giovanni Alifano, George Amabile, Emanuele Augello, Tarcisio Bagatin, Gianni Bartocci, James Bertolino, Pietro Bertuccelli, Franco Betti, Nico Boccio, Vincenzo Bollettino, Alfredo Borgianini, John Brandi, Betty Bressi, Plinio, Bulleri, Sal St. John Buttaci, Angelo Cacciatore, Luigi Cagliani, Nino Caradonna, George Carpetto, Peter Caravetta, Natale Caruso, Giovanni Ceccnetti, John Ciardi, John Robert Colombo, Gregory Corso, Cesare Crespi, Salvatore Cucuzza, George Cuomo, Salvatore Cutino, Pellegrino D'Acierno, Vinni-Marie D'Ambrosio, Thomas Del Vecchio, Vincenzo di Beltrone, Pier Giorgio Di Cicco, Salvatore Di Leo, Ray Di Palma, Carlo Alberto Di Salvo, Mary Fabilli, Custodina Amicarelli Faivano, Vincenzo Fede, Lawrence Ferlinghetti, Vincent Ferrini, Tiberius Fiorentino, Nicola Fusco, Benito Galilea, Gaetano Gargiuto, Gavroche, Charles Ghigna, David Giannini, Daniela Giosefi, Arturo Giovannitti, Francesco Greco, Guerino Greco, Pietro Greco, Rose Basile Green, Maria Iaconis, Giuseppe Inalicchio, Philip Lamantia, Enza Lamari, Marina La Palma, Pasquale La Vista, Dominick J. Lepore, Pino Lombardi, Anna Lomonaco-Aprile, Giuseppe Luongo, Vincenzo Manente, Paul Mariani, Rosa Zanoni Marinoni, Alfeo Marzi, Ferdinando Maurino, Jerome Mazzaro, Federico Mannella, Nicola Morfea, Vittorio Nardi William U. Pagnotta, Paolo Palombo, Anne Paolucci, Anita Petrucci, Anthony Piccione, Domenico Pistella, Rodolfo Pucelli, Maria Angeli Ricci, Francesco Saverio Riccio, Giose Rimanelli, Nicholas Rinaldi, Libero Romano, Elena Russo, Rosa Neri Sabbietti, Nat Scammacca, Alessandro Sisca, Gilbert Sorrentino, Pasquale Spataro, Giuseppe Sposato, John Tagliabue, Vincenzo Tripodi, Joseph Tuccio, Lewis Turco, Maria Vecchione, Rosina Vieni, Florio Vitullo, Giuseppe Zappulla.

Poesia italo-americana

to American Literature (New York: Vanni Publishers, 1949) ha per oggetto non soltanto i poeti ma anche i romanzieri ed è ormai superato. Le Antologia curate da Roberto Cer-

raccolta. Il lavoro di Olga Peragallo, Italian-American Ausum di quegli elementi senthors and Their Contributions sazionali propri del cinema o del romanzo. Accanto a un poeta che, riesce ad emergere c'è una schiera senza numero che si muove nell'ombra circoli culturali, perché le crea zioni poetiche vengono giudi-Sei poeti italo-americani cate specialità riservate a una (Bergamo: La Nuova Italia Let- elite ristrettissima di iniziati,

o addirittura cose marginali quasi decorative, addirittura inutili. Eppure la poesia, benché considerata da non pochi solo un passatempo più o meno utile, esprime non di rado quello che v'è di più vivo e vero, profondo e ricco nella natura umana, negli eventi sociali e storici, in quanto raccoglie le delusioni le speranze, le visioni, la fede, le passioni, gli sconforti degli indi vidui più sensibili, i quali diventano la voce della generazione a cui appartengono, con tutti i problemi esistenziali del loro tempo. Anche quando sembra poesia assurda e incomprensibile.

Se a ciò si aggiunge il fatto che lo strumento espressivo usato dai poeti italo-americani non si limita solo all'italiano o all'inglese ma si allarga a una molteplicità di dialetti allora si capisce perché la conoscenza di questa letteratura è quanto mai limitata. Con il termine poesia italo-americana intendiamo abbracciare quelle creazioni, più o meno artistiche più o meno esteticamente va lide, prodotte da persone di rettamente immigrate dall'Ita lia in America o dai loro di scendenti ed espresse in inglese, italiano, dialetto (napoletano, calabrese, siciliano, roma nesco ecc.) o addirittura in i-

Ho detto più o meno artistiche, più o meno esteticamente valide, perché, almeno per me, poesia significa innanzitutto esperienza di vita, con conseguente valore storico, psicologico e sociale. Questa concezione della poesia rivela subito quanto sia limitata e inadeguata l'idea di quelli che per principio escludono da una letteratura le creazioni in dialetto, come se dietro quel linguaggio non vi sia un essere umano che ama e soffre, condanna o loda, canta o bestemmia. Spesso forme rozze e primitive possono offrire una ricchezza umana insospettata.

FERDINANDO ALFONSI Fordham University, n.y.c. 16 Ottobre 1984 (continua)

(1) Non si vuole qui parlare dei prestiti linguistici cioè di quelle parole italiane entrate a far parte del patrimonio della lingua inglese, come la cucina italiana è venuta a far parte della vita americana, ma piuttosto dell'Italese, cioè di quel miscuglio di parole inglesi, italiane (meglio dialettali e inglesi italianizzate. Questa nuova lingua sviluppatasi in tutte le comunità italo-americane e destinata purtroppo, ad estinguersi (non mancano, però, documenti scritti), è ancora l'unico strumento di comunicazione specialmente tra gli anziani, che

E uscito:

«INTERGRUPPO 17/18» £. 10.000

rappresentano la prima gene-

razione di italo-americani.

voglia di parlare passata Direttore: I. Apolloni Via Trinacria, 52 Palermo

HOFSTRA UNIVERSITY

Invitiamo a spedirci saggi in duplice copia entro l'1 aprile 1985 sul tema: «Letteratura e arte d'avantgarde: per un riapprezzamento della eredità gnificanti, nelle immagini vive moderna.

I saggi non devono superare 20 minuti di lettura.

La Coordinatrice BARBARA LEKATSAS (Hucc.) Hofstra University Cultural Center Hempstead

New York 11550 Tel. (516) 560-5974/5669



TECNODENT STUDIO DI PROTESI DENTARIA

F.sco Paolo Placenza VIA NICOLO' FABRIZI, 3 - TRAPANI 2 (0923) 27620 (segreteria telefonica)

Tutte le protesi dentarie fisse in oro - resina - oro isosit - oro porcellana - lega economica e resina.

Tutte le protesi dentarie mobili con denti in resina e denti in porcellana Myerson's Special

consultateci!



Ideologia della liberazione Broglio di Carmelo Pirrera

to Non potevo starmene li im-

palato, dovevo scegliere e fe-

ci un lungo giro guardandole

tutte in faccia, squadrando il

corpo di almeno una diecina

di donne, finché ne vidi una

più giovane coi bei capelli ne-

ri e lisci che le scendevano

sulla nuca, una frangetta sul-

celesti. Si, era molto carina.

Mi avvicinai e con molta cor-

tesia le chiesi:

questo ballo?

Non mi soffermo, come noterai, su Reagan e Soci, poiché si tratta di episodi subdoli per ritardare un iter naturale delle cose, una marcia che sebbene lenta, è in moto da inarrestabile: nel 250 sempre a. C. dalle mie parti nelle miniere di sale, si usava marchiare gli schiavi sulla faccia per riconoscerli subito e poterli contare. Oggi sarebbe improponibile come domani saranno improponibili le tante «logiche» del potere e dello strapotere attuale.

Naturalmente il processo va accelerato, nemmeno i cinesi ce l'hanno fatta a sedersi sulla sponda del fiume che passasse il cadavere del nere la testa se non in una delle mico; bisogna lavorare in ditante sale da ballo? E a New rezione di una crescita cultu-York ne esistono molte dove rale che renda possibile la rele donne vanno in cerca di sa di coscienza del diritto. Juuomini e dove questi possono lius Fucik, concludeva il suo libro scritto in carcere con le parole: «Uomini vi amavo, vegliate». E vegliare bisogna, senza cadere nell'ipnosi da incen-Un difetto che le persone so o nei miraggi di marca più vicine mi attribuiscono è orientale: il socialismo che an-

mobili

dremo a realizzare non ha mo-

A chi pensa che questa è utopia, rispondo che è speranza e che le rivoluzioni possono farsi senza spargimento di sangue, non senza speranza.

Via Norvegia, 5 - Palermo solo merce siciliana.

La metà del genere u mano ha un quoziente d'intelligenza sotto il livello della media e per questo è capace di compiere solo lavori semplici; proprio quel lavori che oggi gli industriali vogliono togliere agli uomini perché «meglio idealisticamente e praticamente» possono essere compiuti dai robots. Noi diciamo che si tratta di una azione immorale nei confronti di tutto il genere umano. Il lavoro semplice è una necessità per l'uomo; l'industriale dice: «E' meglio eliminarlo». Io sono abbastanza populista per sperare che ciò non accada.

Non dimenticate, comprate

Celeste Giaramidaro

A comporre il tutto in unità re il discorso poetico da forassume punte di sarcasmo come in questi versi: ««Bellim busti gratificandosi / superdotati agonizzano per possedere una donna. / Sfoggiano virilità effimera / amplesso cronometrato riduce conigli.» o in questi altri in cui si schernisce tutti fa l'amore, va a dormire, mangia, va a cesso / e anche li rimane POETA.»

Ma l'ironia è sempre garba

interviene l'ironia, che talvolta me prosaiche e retoriche. E interviene pure la pena di poeta «laureato» che: «Come

vivere così, per dirla con Pirandello, la quale ha toni di tristezza contenuta, di dolore intimo e pacato per cui non scade in un estenuato sentimentalismo e in vacuo melodrammismo: «Andrò per le strade del mondo / a lasciare bagagli / in una stanza ammonticchiati / dove la polvere segna anni.» / «Che sfacelo i ricordi la vita.» / «...non dico come emblema una addio croce antica / testimonia ra-

dici e tempo vissuto.»

Non c'è melodramma né sen-

timentalismo in questa doloro-

sa e sofferta accusa per l'indif-

ferenza con cui guardiamo la

rovina del mondo, di noi stes-

più voglia di tornare a casa

spento desiderio e cose lascia-

a denti stretti cammini, neb-

sbiaditi / mancano di verde le

strade / la coscienza di chi ha

L'unità trova pure il suo pun-

to di forza nel linguaggio che

ha la sua efficacia espressiva

nelle fratture, nelle metafore e

analogie sempre rapide e si-

e toccanti, nel lirismo modu-

lato su registri ritmici vari e

Questi elementi, ironia pena

GIANNI DIECIDUE

e linguaggio, danno, senza dub-bio, qualità e valore alla poe-

sia di Celeste Giaramidaro.

perduto.»

duraturi.

/ Sole offuscato colori

si e delle nostre speranze: «Non

pensando che ha gusto di merda La classe bassa mangia merda pensando che ha gusto di caviale. Io non desidero desiderare caviale anche se i Russi lo scaricano sulle nostre

perché appartengo un po' troppo alla clas-

(Trad. di Nat Scammacca)

610 Faxan Street Superior, WI 54880 Uniti Stati America

Comisu '82

di TURI LIMA

all'ummira sfardata di la prèula e lu picu scava fossi di lacrimi intra lu cori di la terra. Di l'acqui di lu mari assumanu tinagghi di focu ca stringiunu li ribbi di Trinacria. E tu, omu, ormai fattu senz'occhi e senz'oricchi. non vidi lu vuturu ca s'avanza zummari d'aciddazzi nluri c'affucanu lu sonnu a la spiranza. Tu, guardi lu suli — ca pi millenni nfucò l'anima di figghi sdati a fabbricari paci, ma sulu pi scippari caluri e jinchiri lu to corpu addivintatu altaru e non canti chiù l'innu all'olivu c'arrideva matinati tingiuti di sirenu. La me vuci inutilmenti va spizzannu lazzi nta la riti di l'odiu e di lu ngannu e cerca frati pi sintirli chiàngiri e gridari vinnitta; inutilmenti aspetta c'abbrivisciunu a nova vita murtali li spiriti di chiddi ca ponu ammanzari li lupi

e rumpiri catini di guerra.

A poem in praise of middle class virtues

di GEORGE GOTT

The upper class eats caviar because they think it tastes The lower class eats shit because they think it tastes like caviar. I don't intend to care for caviar even if the Russians dump it on

our shores and seal it with their love. The rest of this poem I don't intend to write because I am much too middle

A nessuno dedico il mio paese

di GIANNI DIECIDUE

A nessuno dedico il mio paese mura di pietre e calcina tegole rosse muffa di pena abbraccio di colline annida fiume trazzere ruote di vasai più lontano a cerchio di sole fa eco mare e azzurro. A nessuno dedico il mio paese i ragazzi dei capri il giorno del Battista che c'è la fiera hanno sentito odore di pianura aranceti le fanciulle in amore ma la vita è uguale che selcia dolore le strade e stinte sono le porte. A nessuno dedico il mio paese facce scolate mani cretose il reuma che mangia le ossa hanno i vasai e le ruote girano sempre allo stesso verso uguale la vita seppure il mondo cambia nella rosa dei venti. A nessuno dedico il mio paese scordare macchie adiaccio nebbie che cancellano orizzonti e la pianura confida malia d'orti terre diverse i giornatieri che riposano la domenica e vigne a spalliera i padri ammazzati scarica la lupara sempre un giudizio aspettano sempre nella memoria a me le donne vestono di nero il requie si canta la domenica e il giorno del Battista che c'è la fiera. Proprio a nessuno dedico il mio paese.

Una poesia che loda le virtù della classe media

Un inedito di GEORGE GOTT

La classe alta mangia caviale e lo sigillano con il loro amore.

Continuare a scrivere questa poesia non intendo

La dura zappa s'appinnica

Crescono i consensi sul programma del sodalizio avisino

sensibilizzazione mente sostenuta dall'A.V.I.S. da attuarsi negli istituti di istruzione del territorio e finalizzata al volontariato, al dono del sangue ed - in senso lato - all'educazione sanitaria permanente del cittadino di domani, la 3ª sez. F della Scuola Media Statale «Antonino de Stefano» accompagnata dal Docente prof. Ingoglia ha visitato il centro trasfusionale A.V.I.S. di Trapani.

A ricevere il gruppo è stato lo stesso direttore del centro dott. Marco di Gaetano il quale ha rivolto brevi parole di benvenuto. Ha inoltre messo in evidenza che per l'anno scolastico in corso le visite guidate programmate di già risultano essere di numero maggiore rispetto alle visite effettuate negli anni passati: questo servizio ad estensione multizolo si ricava dagli appuntamenti | nale e il grado di perfezionagià. prefissati.

avanzare giudizi positivi per l' filo dell'apprendimento informativo, dell'educazione civica e di quella sanitaria, soprattutto perché si viene ad agire su

TRAPANI

MARSALA

ALCAMO

MAZARA DEL VALLO

singola classe, cioé su delimitati gruppi.

Va ribadito, ancora una volta, che questo compito di sensibilizzazione civica ed educazionale delle strutture avisine rientrano nei principi istituzionali del Sodalizio, nell'ambito della stessa legge sul servizio sanitario nazionale ed è il tutto inseribile negli spazi identificati dallo stesso Ministero della Pubblica Istruzione.

Durante la permanenza degli studenti all'A.V.I.S., il dott. Michele Messina dell'equipe sanitaria del Centro Trasfusionale, ha successivamente projettato una serie di diapositive connesse all'atto donativo del sangue e del suo impiego ottimale evidenziando in pari tempo sia l'apporto di unità di sangue distribuite attraverso un mento organizzativo ormai rag-Questi fatti consentono di giunto. Un dialogo sulla scor ta degli interrogativi posti daopera intrapresa da tempo dal gli studenti ha sortito poi in Sodalizio nelle Scuole: in o- una vasta carrellata di problegni caso l'azione risulta esse- mi di ordine sanitario, non ere valida anche sotto il pro- scluso quello particolarmente serio delle emoglobinopatie presenti in coincidenza rilevante nella nostra popolazione.

L'interesse degli allievi ha

ne delle varie fasi di manipolazione connesse alla raccolta, idoneità e cessione del sangue donato, confermando così l'indirizzo metodologico scelto, indirizzo che come è stato detto si basa sull'approccio costante su ben definiti gruppi omogenei in contrapposizione alla tendenza di riunioni collettive di «masse». In tali condizioni è possibile la trasmissione di un messaggio da estendere ai propro ambienti familiari. L'A.V.I.S. auspica che gli i-

allorquando hanno preso visio-

stituti di istruzione del territorio - attraverso i propri organi collegiali - non accantonino questa proposta educazionale di interesse sociale.

Infine, con l'occasione si informa che la struttura avisana in atto si avvale di una sala «attrezzata» con una capienza di trenta posti: una realtà operativa capace di ospitare giornalmente, in due turni, due classi «coorte omogenee).

MODIGO

Il recupero dell'artigianato trapanese: utopia o speranza concreta?

la «vocazione» di applicarsi non solo ai mestieri umili e tuttavia pur sempre necessari dell'artigianato comune, ma anche al cosiddetto «artigianato classico» e specialistico, è di ampiezza universale; dovuto ovviamente allo sviluppo industriale e di conseguenza all'avvento di una società consumistica.

Tuttavia con il convegno-dibattito sul tema «MODO DI RECUPERARE LE ATTIVITA ARTIGIANALI DEL TRAPANE-SE NELLA SUOLA», organizzato dal Centro Studi «Benedetto Croce», si è voluto fare il punto sulla situazione prettamente trapanese, nella speranza (forse non del tutto utopica) di riaccendere nel cuore e nella mente dei giovani trapanesi «antiche fiamme» o passioni, ormai del tutto sopite, per gli antichi e tipici «mestieri» che i loro antenati espletarono con grande professionalità e gusto a livello artistico, e per cui la nostra città assume notorietà e im-

portanza a livello europeo: se scuola ma, semmai, adeguarla nali più importanti. A è vero com'è vero che in diversi importanti musei d'Europa si trovano «pezzi» di orificeria, di merletteria, e specorallo prodotti dagli artigiani trapanesi.

Dall'appassionata e «partecipata» discussione sul tema, avvenuta al cospetto di un folto pubblico di giovani di ambo sessi (e di adulti interessati). alla quale hanno partecipato alcuni professionisti trapanesi di un certo prestigio fra cui, oltre al Prof. Renzo Venza (che ha svolto un'ampia relazione introduttiva alla discussione stessa), anche il Prof. Salvatore Fugaldi, direttore della Biblioteca Fardelliana, l'Avvocato Willy Sandoz, consigliere provinciale, lo scultore in legno Maestro Giovanni Malizia, il pittore Mascari e la Professoressa di Marco, è emersa una nota comune a quasi tutti i relatori dal tono fortemente (e giustamente, direi) polemico nei confronti degli amministratori locali, soprattutto del recente passato, che, vuoi per miopia socio politica, vuoi per mancanza di volontà politica quando non per vero disinteresse nei riguardi della Comunità da loro «amministrata», hanno chiuso l'unica scuola di arti e mestieri esistente a Trapani alcuni decenni addietro e dalla quale erano usciti pur dei bravissimi artigiani e ar-

tisti Certo, come ha affermato il maestro Malizia, non era dalla scuola quanto dal lungo apprendisto delle varie botteghe che scaturivano i veri grossi artigiani o gli artisti. Ma è pur vero che una scuola veramente seria e condotta da coscenziosi professionisti (possibilmente veri artigiani di provata capacità,) può sviluppare i talenti e fornire ai giovani una preparazione teorico-pratica atta a far loro intraprendere con dignità l'attività

artigianale o artistica. Inopportuno ci è parso, perciò, l'intervento del pur sensibile (ai problemi cittadini) dell'Avvocato Sandoz, in difesa dei suoi colleghi amministratori, predecessori ed attuali, asserendo che non si può dare colpa di tutto ai politici (facendo seguire un esempio invero poco pertinente alla discussione sul tappeto), né si possono incolpare quegli amministratori di aver chiuso la Scuola di Arti e Mestieri perché - secondo lui - non era più sufficientemente frequentata dai giovani trapanesi i quali da qualche tempo preferiscono dedicarsi agli studi per accede re alle Amministrazioni burocratiche locali o negli apparati dello stato, per un lavoro sta-

bile e sicuro. Sarà pur reale la scusante avanzata dall'Avvocato Sandoz; però non si può disconoscere che, se quegli amministratori stati nin lungimiran ti e attenti all'evoluzione sociale della Comunità, non avrebbero dovuto chiudere quella

logie e dotarla di nuovi strumenti per l'insegnamento delle nuove tecniche di lavorazione cialmente splendidi oggetti di nei vari settori dell'artigianato: anche in quello detto «nobile» cioè dell'argenteria della lavorazione del corallo, orificeria, merletteria, ecc.; cosa che oggi, avrebbe fatto la fortuna della nostra città e delle nostre maestranze, dato il ritorno nella gente del gusto per gli oggetti esclusivi, raffinati e comunque a misura d'uomo; e nel contempo è sorta nella stessa gente una sorta di «rigetto» per il lavoro e il pro-

dotto industriale anonimo e privo di personalità. Ma, a questo punto, quali sono i suggerimenti proposti dai relatori per ovviare agli errori passati e per riguadagnare il terreno perduto? Oltre, naturalmente, alla necessità di riaprire la Scuole Arti e Mestieri, ci è parsa degna di considerazione la proposta avanzata dallo stesso Prof. Renzo Venza: cioè sarebbe auspicabile che in ogni Istituto di scuola media primaria e secondaria esistesse una sorta di laboratorio polivalente attrezzato cioè, per l'insegnamento teorico-pratico almeno delle tecniche delle attività artigia-

alle esigenze delle nuove tecno-, laboratori dovrebbero accedere - nelle ore pomeridiane tutti gli studenti; anche quelli

che, a momento, non presentano particolari predisposizioni ad alcuna branca dell'artigianato od arte. Inoltre le attuali lezioni di «aplicazioni tecniche» dovreb-

bero servire ad aiutare l'alunno delle prime classi a scoprire le proprie tendenze e predisposizioni per poterle sviluppare, poi, nel «laboratorio poliva-

In molte nazioni più avanzate di noi esistono già organizzazioni scolastiche del genere; quindi non sarebbe utopia istituirle anche in Italia. Ma intanto il nostro Comune potrebbe prendere in considerazione l'urgenza cittadina di riaprire quella «Scuola» che tempo fa chiuse, molto inopina-

PIETRO BILLECI

Scegliere i nostri inserzionisti significa sostenere il giornale.

CONTROLLO VISTA

Laboratorio elettronico per la refrazione visiva

CENTRO DI CONTATTOLOGIA ED OTTICA Via Marinella, 38 2 0923/24.588 - TRAPANI

ASSOCIAZIONISMO AGRICOLO

Un impegno da rispettare presto

La UIMEC da sempre sostie- | petono. ne che le associazioni di produttori devono diventare lo che oggi impediscono la razioattività delle nostre campagne.

Va sottolineato anche che come organizzazione rappresentativa di una parte importante del mondo contadino la UIMEC ha sempre cercato di individuare i limiti ed i confini fisiologici di tali associazioni che gestione del patrimonio tecnico e professionale, non sconfinando in linea di principio in campi che a loro non com-

La difesa e gli interventi sulle produzioni in campo naziostrumento fondamentale se si nale iniseme con il collocamenvogliono veramente affrontare to e la valorizzazione del proe risolvere molti dei problemi dotto sui mercati mondiali e della Comunità, sono gli obietnalizzazione economica delle tivi primari da perseguire; tutto questo senza demagogia, per garantire un reddito giusto alle centinaia di migliaia di imprenditori del mondo agricolo che oggi vogliono collocarsi in posizione di forza nei confronti del mercato. Ed è per questo, anche se ci rendiamo condevono essere improntate alla to delle enormi difficoltà per le risposte negative che sono venute e verranno da più parti, che crediamo che solo attraverso un rapporto di unità e di azione comuni, passi la sola via percorribile per giungere alla soluzione dei problemi

dei coltivatori. Infatti l'associazionismo rimane per la UIMEC un metodo insostituibile per ridare vigore a tante piccole e medie aziende che altrimenti rischierebbero di restare al di fuori del processo economico agricolo, soffocati dalla pressione delle multinazionali alimentari.

E' chiaro che le associazioni non devono diventare antagoniste delle organizzazioni sindacali o delle cooperative; i compiti delle une o delle altre rimangono di natura chiaramente distinta e non può esistere in alcun caso concorrenzialità.

In Italia purtroppo riusciamo comunque sempre a separare in mille iniziative particolari tutto ciò che di unitario si mette insieme con fatica. Ci si deve scrollare di dosso questo modo di ragionare: occorre far capire a tutti che una organizzazione di produttori ha tanto più peso quanto maggiore è l'unità e la solidarietà al suo interno.

Per questo la UIMEC sostiene con tutte le sue forze la massima unità di azione fra le diverse associazioni, in tutti i settori, e ad ogni livello, e auspica il formarsi di associazioni unitarie pluraliste.

Le associazioni dei produttori per poter svolgere in maniera efficace il proprio compito non debbono risentire di influenze politiche o di pressioni da parte di chi, avendole costituite, cerca di farne un trampolino per le proprie ambizioni: esse debbono restare assieme alle cooperative tra i pilastri della nostra agricoltu-

A fianco di tutti gli sforzi tecnici ed economici diventa fondamentale far capire che non basta produrre tanto ed in modo qualificato, importante oggi diventa saper vendere bene.

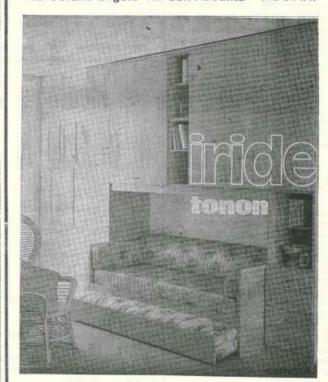
E' importante sapersi conquistare uno spazio ampio e duraturo sui principali mercati europei, uno spazio che va mantenuto a perto restando sempre all'avanguardia e soddisfacendo le richieste di qualità, quantità, e le tecniche di vendita che lo stesso mercato impone.

Tutte queste iniziative, che potremmo definire private, devono trovare riscontro nel settore pubblico. Spetta ai pubblici poteri sgombrare il campo da tutte le possibili distorsioni di mercato: forme di racket, di oligopolio, di subordinazione di un settore a vantaggio di altri; sono tutti problemi che insieme a sofisticazioni, frodi, speculazioni sui prezzi danneggiano gravemente sia produttori che consumatori.

FURIO VENARUCCI

MOBILIFICIO DI VITA in PEDONE

Via Cofano, 95 - Tel. (0923) 65139 - TRAPANI Via Cofano angolo via dell'Assunta - TRAPANI



- Mobili in stile, classici e moderni.
- Salotti trasformabili a letto.
- Camerette componibili con armadio a ponte.
- Cucine componibili classiche e moderne.





EURASS

ASSICURAZIONI

- Ag. Generale - P.zza Vitt. Emanuele, 6

- Ag. Generale - Via M. Nuccio, 93

- Ag. Generale - Via P. M. Rocca, 96

- Ag. Generale - Via Salemi, 51

Via Manzoni, 33 - 91100 Trapani **2** (0923) 33233



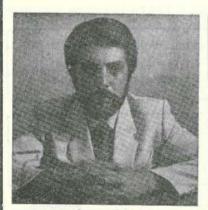
REGISTRATORI DI CASSA @ APPARECCHI MISURATORI FISCALI Autorizzati ad emettere scontrini su carta normale non prestampata

CASTELLAMMARE d. G. - Ag. Principale - Via Raffaello, 73

Calcolatrici - Macchine per scrivere elettroniche Sistemi di scrittura - Sistemi contabili.

ASSISTENZA TECNICA

MAGO CIPRIANO



RICEVE: a TRAPANI Via Mercè, 73 VENERDÌ e SABATO

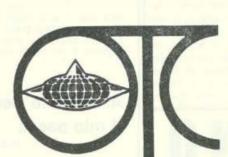
a MAZARA del VALLO Via Capitolo, 10 MERCOLEDI

a PARTNICO Piazza Stazione, 2

a CORLEONE Corso dei Mille, 193



Socio N. 560 Associazione



overseas trade center spa

consulenza fiduciaria, finanziaria e immobiliare.

distribuisce:





La O.T.C. distribuisce servizi PREVIDENZA s.p.a. (Società Fiduciaria e di revisione) e FIDOA, Si propone investimenti finalizzati con incrementi predeterminati, a breve, medio e lungo termine.

L'Agenzia O.T.C. di Trapani è a vostra disposizione per qualsiasi esigenza: Via Amm. Staiti, 31 Tel. 46295



OVERSEAS TRADE CENTER S.p.A.

Direzione Generale - Via della Giustiniana, 498 - 00188 Roma Tel. 6913987 - 6913866 - 6913697 - 6912715 - 6910186 - 6911960

per appuntamento @ 0923/24935 MAGO (IPR

TRAPANI Sport

Tariffe pubblicità: A modulo: (mm. 45 base x mm. 40 altezza) L. 26.000. A mm. colonna: Commerciali L. 650. Legali, sentenze, giudiziari, finanziari, concorsi, convocazioni e relazioni assemblee, appalti, ordinanze L. 1.200. Cronaca, redazionali L. 1.200. Professionali L. 650, Nozze, culle, necrologie, lauree, onorificenze L. 1.000. Economici L. 250 per pp.

CALCIO INTERREGIONALE

Continua a vincere il Trapani di Orlandi

gio sul Mazara, vittorioso que- tino. st'ultimo in casa contro il Faca ragione del Giarre.

sente avviso

Trapani nella settima giornata tre ex-granata, Rizzo, Ruggirel- il proprio avversario diretto sedi campionato: opposta al Ra- lo e Cintura), ha saputo resigusa, la compagine granata si stere per una sola mezz'ora al è imposta, soprattutto in virtù Trapani che, segnato il pridi un ottimo primo tempo, per mo gol, ha dilagato raddop-2-0 ed è riuscita a mantenere piando quasi subito e creanil comando della classifica, con- do di seguito delle ghiotte ocservando il punto di vantag- casioni per impinguare il bot-

Il dispositivo difensivo escovara, e le due lunghezze sul gitato da Cacciavillani, un al-Pro Sciacca che, nella sfida per tro ex allenatore per un paio il terzo posto, ha avuto a fati- di stagioni del Trapani alcuni anni orsono, prevedeva un con-

IL SINDACO

CENTRO

COMUNE DI CAMPOBELLO DI MAZARA

PROVINCIA DI TRAPANI

quanto prima darà in appalto la illuminazione votiva del

Cimitero Comunale. Le Imprese del settore, munite delle

certificazioni di legge, che intendano essere invitate alla

trattativa privata debbono inoltrare istanza in bollo indiriz-

zata al Sindaco del Comune di Campobello di Mazara,

entro e non oltre giorni dieci dalla pubblicazione del pre-

Dalla Residenza Municipale, lì 24 Ottobre 1984 .

Visita il nuovo

Centro Cucine

ANTARES

CASA NOSTRA MOBILI

VIA COSENZA, 31-39 TEL. 31900 - TRAPANI

Belia come una Polo,

forte come una Volkswagen.

Con un robusto, elastico motore di 1050cmc

una velocità di crociera di 135kmh

e un ricco equipaggiamento tutto di serie

S.V.A.R. VIA MAZZINI - MARSALA

VOLKSWAGEN

VIA MARSALA - TRAPANI

c'è da fidarsi.

Si dà notizia che questa Aministrazione Comunale

guiva a tutto campo, ed ha retto fino al momento in cui gli iblei hanno subito la prima segnatura: preso il gol, i ragusani hanno dimostrato di avere subito il colpo ed hanno palesato evidenti limiti soprattutto nei primi 45', venendo però fuori alla distanza ed impensierendo proprio in finale di partita in un paio di occa-

salvare la propria imbattibilità. Il Trapani, pur non disponendo del miglior Pensabene, evidentemente in disagio alle pree non potendosi avvalere del solito Aversa (l'attaccante è apparso al di sotto delle precedenti brillanti prestazioni), ha disposto agevolmente dell'avversario soprattutto grazie alle brillanti performances di

sioni Mauro che doveva dare

fondo a tutta la sua abilità per

Loffredo e Parisella. Il centravanti ha fatto impaz zire letteralmente Rizzo che non è riuscito che raramente a prendergli le misure, ha sbloccato il risultato ed ha ha disputato senza ombra di da guando si trova in maglia in un paio di sgroppate sulla sinistra, seminando in

E', cmunque, un Trapani che cresce e che dimostra di sapere creare in qualunque incontro quelle palle-gol che spesso si trasformano in segnature. Siamo in pratica giunti ad un quarto del torneo, e, anche se ancora i valori non risultano bene delineati, si può affermare che due compagini della nostra provincia si sono se-

Trapani e Mazara, in questa fase iniziale.

Le altre formazioni non è che abbiano palesato un rendimento granché costante, il che va naturalmente a vantaggio proprio delle due squadre trapanesi. Il Trapani, poi, ha dalla sua un +2 in media inglese non vantato dal Mazara, che si trova due punti indietro, cioè a 0.

Una posizione «anomala» è occupata dall'Acireale, il quale ha giocato ben 5 gare in trasferta contro le due sul proprio terreno. E proprio gli acesi saranno i prossimi avversari se con una marcatura stretta del Trapani nell'incontro di domenica prossima al Provincia-

L'Acireale, nobile decaduta alla ricerca di un rilancio da parecchio tempo, sta seguendo una strada per molti versi simile a quella del Trapani: cioè, anche nella città catanese si disperatamente quella promozione che invece tarda ad arrivare.

Finora, gli acesi non è che abbiano impressionato moltisdato a Parisella la palla della simo, anzi ha sorpreso il fatto seconda marcatura, l'ala, che che abbiano perso due volte, contro il Giarre, e questo po dubbio la migliore prestazione trebbe anche essere un incidente di percorso, ma sopratgranata, è stato incontenibile tutto nell'ultima a Ragusa, ed anche domenica scorsa, contro un Marsala ridotto in nove velocità un nugolo di avver- hanno faticato parecchio per contenere il ritorno dei lilibetani e per conquistare una vittoria risicata nel punteggio.

Tutte queste considerazioni giocano a favore del Trapani che non può fallire l'appuntamento con la vittoria interna, e quest'ultima comunque risulterebbe indispensabile per tenere a bada quel Marara che si trova ad un tiro di schioppo.

MAURIZIO SCHIFANO

BASKET

Si al «Palazzetto»

Il Presidente della Pall, Trapani conferma la realizzazione dell'impianto sportivo della società

Abbiamo appreso del finan- re a spese della nostra Socieni se ciò modifichi il program-Il dott. Garraffa ha risposto cortesemente alle seguenti domande:

- Si parla di Palazzetto dello Sport; secondo lei si realizzerà prima il polivalente comunale o il vostro prefabbri-

blico che il Comune di Trapa- classifica? ni ha ottenuto un mutuo di oltre tre miliardi per la reache dovrebbe consentire una capienza di oltre 5.000 posti.

C'è da sperare soltanto che al più presto vengano appaltati i lavori e si possa così posare la prima pietra di quello che sarà l'impianto più bello dell'Italia Meridionale. Un impianto la cui realizazzione sarà sicuramente vanto della nostra Città, non trascurando, tuttavia, i meriti che per questa iniziativa vanno dati a quel gruppo di appassionati sportivi che da qualche anno, per il tramite della Pallacanestro Trapani, sono riusciti a ridare un certo entusiasmo ed una svolta determinante ad un «discorso sportivo» che sembrava aver lasciato il posto ai mento di posti più o meno al-

Per quanto riguarda invece

ziamento assegnato al Comune di Trapani per la costruzione ne edilizia già da tempo ha del Palazzetto dello Sport ed espresso il suo parere favoreabbiamo ritenuto di chiedere vole ed ora si attende che il al Presidente della Pall. Trapa- Consiglio Comunale trovi il tempo, tra una crisi e l'altra, ma della società di dotarsi di di adottare un provvedimento un proprio impianto sportivo. che ci consentira di portare avanti quel progetto (già da tempo custodito nei nostri cassetti), la cui completa realizzazione è prevista a sessanta giorni dalla data d'inizio dei lavori.»

- Cosa pensa della sqaudra e che possibilità avrà questa «E' ormai di dominio pub- di inserirsi nei posti alti della

«Non spetta certamente a me dare giudizi sulla bontà lizzazione di quel palazzetto della nostra squadra. Penso tuttavia che l'ultimo incontro disputato tra le mura amiche contro le Forze Armate, abbia dato l'esatta misura di quanto qualificante ed entusiasmante sia diventato nella nostra Città il binomio «squadra-tifoseria». Una tifoseria che non ha smesso un attimo di incitare i propri beniamini che, dal canto loro, hanno risposto con una prestazione dai grandi contenuti tecnici-agonistici che ha fatto vivere autentici momenti di

spensierata euforia. A questo punto, considerata la carenza d'impianti che al momento condiziona i nostri programmi, non darei parecchia importanza al raggiungiti in classifica. Ritengo invece importante riuscire a consacrare, in maniera indissolubile, quel binomio squadra-tifoseria cui è legato il futuro del nostro basket.»

NINO D'ANGELO

AL SERVIZIO DELLO SPORT"

CONCORSO NUMERO 12 DELL'11 NOVEMBRE 1984

1 Cremonese-Verona 2 Fiorentina-Ascoli x 1 2 3 Inter-Juventus

Napoli-Avellino 1 x 5 Roma-Lazio 6 Sampdoria-Como 7 Torino-Milan 8 Udinese-Atalanta 9 Arezzo-Lecce 10 Bari-Triestina

11 Campobasso-Bologna x 2 12 Reggina-Catanzaro 13 Licata-Afragolese

PALLAMANO

Vittorioso esordio della «Di Stefano»

«A. De Stefano» nella prima giornata del campionato di serie C. In questo primo incontro, la formazione ericina ha largamente superato la Polisportiva Auriga di Gela per 26 a 20 (11 a 7 il risultato alla fine del primo tempo). I soli sei punti di differenza possono però trarre in inganno. In realtà, con un gioco più accorto, i ragazzi di Mannarà avrebbero conceso molto meno agli ospiti che hanno saputo sfruttare in più occasioni la distrazione dei locali.

Ottima la prova del portiere Cecere, in più di una occasione dimostratosi un vero «giaguaro» e dell'inarrestabile, in tutti i sensi vista la mole, Catanese che ha messo a segno sette reti, tre su azione e quattro su rigore (molto astu to l'ultimo a pallonetto). Gli altri marcatori della squadra sono stati Iovino (6), Patanè e Maiorana (4), Balsamo e G Fontana (2) e Minaudo (1). Quattro i pali colpiti dagli e-

Organizzata dal Centro Sportivo Italiano

XIII edizione

E' iniziata sabato 3 u.s., indetto dal Centro Sportivo Italiano di Trapani, la XIII Coppa Pro-Alcamo.

Il torneo si svolgerà secondo la formula all'italiana con gare di andata e ritorno con ben 14 formazioni ai nastri di partenza. Mai come in questa edizione il numero delle partecipanti era stato così alto, e tutto ciò lascia prevedere un torneo con un livello tecnico superiore agl altri anni ed incontri molto equilibrati,

Detentrice del torneo è il G. HIFI Ruggeri, che si ag giudicò la scorsa edizione do po un avvincente testa a testa con il Siciltravertino che gli contese il successo finale fino all'ultima giornata, quando non riuscì a superare la rivale nell'incontro decisivo (finì 0 a 0) che gli avrebbe permesso di aggiudicarsi il torneo.

ANTONINO AMOROSO

segnati.

carica psicologica in attesa di te di questo girone I. affrontare, sabato, nella prima

due dei quattro rigori loro as- tas Enna che l'anno scorso perse per poco la promozione ed In conclusione, una buona è chiaramente una delle favori-ENZO SACCARO

LABORATORIO ANALISI CLINICHE

Convenzionato Unità Sanitaria Locale

APERTO ANCHE IL SABATO

EMATOLOGIA . IMMUNOCHIMICA E MICRO-BIOLOGIA - RADIO IMMUNOLOGIA - ELET-TROFORESI - ENZIMOLOGIA - CROMATOGRA-FIA - FLUORIMETRIA - RICERCHE NELLE URINE - CHECK-UP COMPLETO ESAME DELLE ACQUE

CENTRO BIOANALITICO del

Dott. VINCENZO PERAINO

Via G. B. Fardella, 279 - TRAPANI - Tel. 23,844

TODARO & ROMANO

Via C. A. Pepoli, 28 2 (0923) 27299 - TRAPANI

Finanziamento MINILEASING



Arredamenti per bar, negozi, alimentari

frigorifere Forni, macchine per pasticcerie e gelaterie

Banconi e celle

Affettatrici e bilance, banchi congelatori



PULISPURGO

IMPRESA DI PULIZIA CIVILE E INDUSTRIALE

Piazza A. Nicolodi, 5 - 91100 TRAPANI **2** (0923) 3.37.50 - 3.85.02

Spurghi industriali @ Vasche e serbatoi @ Stura canali con canal jet @ Pozzi neri e fognature @ Disinfestazioni @ Disinfezioni @ Derattizzazioni @ Nettezza urbana
Servizi completi per uffici, banche, appartamenti e comunità,



Gioielleria



Mimi Giaramida

LISTE NOZZE





Orrefors

BING & GRØNDAHL

Sweden

Wedgwood

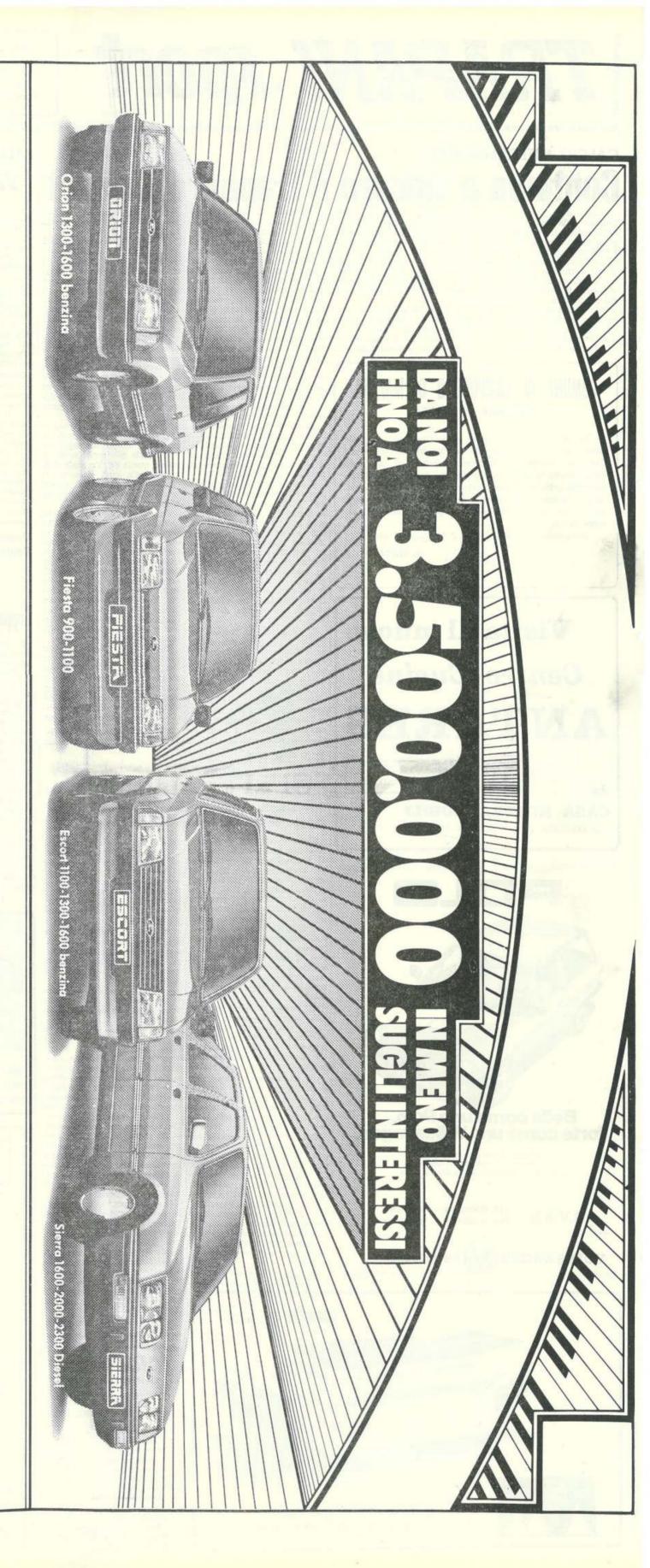
porcellane



TRAPANI Corso Vittorio Emanuele, 115 - Tel. 28224 Succ.: Via Savoia, 69 - Tel. 972451 San Vito Lo Capo







dai Concessionari Ford. SOLO IL 10% DI ANTICIPO E FINO A 48 programma per chi acquista con finanziamento, una nuova Fiesta, Escort, Orion o Sierra FORD CREDIT sfida l'inflazione. Fino a 3.500.000 in meno sugli interessi. Uno straordinario RATE SENZA CAMBIALI.

LA SFIDA D'AUTUNNO

Weccanica Meridionale-TRAPANI 2 24124-24477

